



REGIONE ABRUZZO

PROVINCIA DI CHIETI

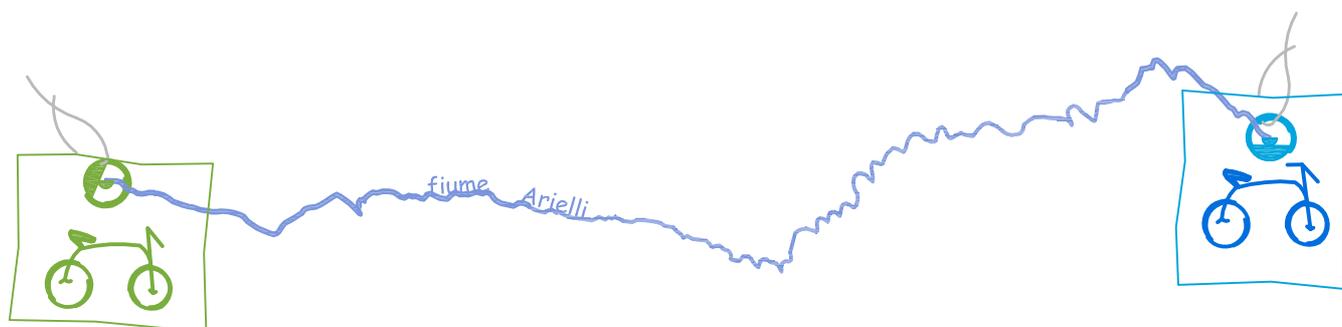
CONTRATTO DI FIUME COMUNI DI:
ARIELLI-CANOSA SANNITA-CRECCHIO-ORTONA-TOLLO

PISTA CICLABILE "VIA DEI MULINI"

(Fondi PAR FAS 2007-2013 Linea di azione I.3.3.a)

Progetto Definitivo - Esecutivo

Tavola A03 - Relazione illustrativa sulla Compatibilità Urbanistica



16/11/2015

GRUPPO DI PROGETTAZIONE:

arch. Giovina Scioletti
geom. laur. Antonio Centofanti
geom. laur. Giandomenico Scioletti

Inquadramento territoriale dell'area

Il bacino idrografico dell' Arielli è inquadrato come *Bacino Fosso Arielli* nella Relazione Generale del Piano di Tutela delle acque della Regione Abruzzo con un'area di 41,14 kmq e appartenente a sette comuni tutti appartenenti all' ATO n° 4 ai sensi della LR 9/2011.

L'area interamente compresa nella Provincia di Chieti, è soggetta alla competenza urbanistica degli strumenti di pianificazione comunale di Arielli, Canosa Sannita, Crecchio, Orsogna, Ortona, Poggiofiorito, Tollo e chiaramente disciplinata dagli strumenti urbanistici sovracomunali: Piano Regionale Paesistico, Piano Territoriale Coordinamento Provinciale, Piano Assetto Idrogeologico, Piano Demaniale Marittimo della Regione Abruzzo.

Nessuno dei Comuni invece è ricompreso nella ZTS Zone di Protezione Speciale e nei SIC Siti di Importanza Comunitario.

Gli strumenti urbanistici comunali sono stati analizzati e da essi non si evincono norme e criteri che escludono la realizzazione della pista ciclabile in progetto. Nello specifico, i cinque strumenti urbanistici comunali, prevedono ogni misura di rispetto della fascia fluviale che non esclude l'intervento non invasivo programmato della pista ciclabile su tracciato sterrato esistente e realizzato con "terra solida". Il progetto proposto potrebbe, addirittura, costituire una buona opportunità per la gestione e manutenzione continua dell'argine fluviale, oltre che restituire al fiume il suo aspetto più autentico e naturale e non di abbandono come in alcuni tratti si è rilevato allo stato attuale.

Altra opportunità che questa occasione progettuale potrebbe restituire, è l'allineamento degli strumenti urbanistici comunali puntando all'obiettivo comune della "rinascita" del fiume Arielli rendendolo, nella sua totalità, emergenza ambientale d'eccezione.

Con l'analisi del Piano Regionale Paesistico vigente si evince che alcune aree sono interessate dai vincoli paesistici, ma anche in questo caso esso non esclude il tipo di intervento previsto poiché non ci sono opere oltre alla sistemazione del tratto stradale esistente e utilizzando materiali naturali presi in sito. L'area interessata dal PRP è la zona della foce dell' Arielli dove la pista ciclabile "Via dei Mulini" si connette alla pista ciclabile della "Via Verde".

Il PAI Piano di Assetto Idrogeologico individua alcune fasce interessate a rischio dissesti ma ogni intervento non incide sulla stabilità degli argini o dei rilievi collinari a lato della fascia fluviale. Nello specifico ci sono le aree definite a rischio nel tratto appartenente al Comune di Arielli.

Dall'analisi delle mappe archeologiche non ci sono aree direttamente coinvolte, le uniche aree di interesse archeologico si trovano nel territorio di Crecchio ma non nell'area di progetto.

caratterizzata da una rarissima vegetazione dunale, protetta in Abruzzo dalla legge regionale 45/1979, ormai scomparsa dalla gran parte del restante litorale abruzzese. Infatti lo stesso

Il Piano del Demanio del Comune di Ortona identifica la zona come area di elevato pregio naturalistico da conservare poiché caratterizzata da una rara vegetazione dunale (protetta da LR 45/79) e da una fauna d'eccezione rappresentata dal "fratino". Le opere previste non modificano l'area nel suo aspetto faunistico e floristico poiché non ci sono interventi invasivi ma di sola sistemazione stradale e di manutenzione della vegetazione di foce.

Il PTCP Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale non dispone divieti per interventi come quello programmato pertanto la pista ciclabile "via dei mulini" non contrasta con esso.